

Riedificò quindi la città di Curzola e morì nel 1271, lasciando erede dei suoi beni e titoli Ruggero della stessa famiglia.

*Fonti.* — BARBARO e CAPPELLARI, op. cit. ; — MOROSINI, *Le imprese di Terra Santa.* — ZANETTI, *La patrizia famiglia Zorzi*, Venezia, Tip. Longo, 1871.

## MARCO GIUSTINIAN

1252. — Questo patrizio, figlio di Giacomo Giustinian, nel 1252 compì un viaggio in Castiglia e, quattro anni dopo, fu mandato bailo in Tolemaide di Siria per la guerra coi Genovesi, indi in Negroponte (1260), finchè nel 1270 fu fatto conte di Ragusa.

*Fonti.* — CAPPELLARI e BARBARO op. cit. ; — *Cod. Gradenigo* 185 del Civ. Mus. Correr di Venezia.

## Fr. FIDENZIO da PADOVA

1274-80. — Su questo frate francescano, che fu senza dubbio nelle missioni d'Oriente, il p. Golubovich così si esprime: « Non sappiamo chi sia questo fr. Fidenzio da Padova, cui papa Gregorio X già nel Concilio di Lione (1254) aveva dato l'incarico di stendere la presente opera storico-strategica per la prossima crociata inculcata nel detto Concilio, opera che fr. Fidenzio compì e presentò a papa Nicolò III. Non abbiamo prove per identificarlo coll'omonimo Beato Fidenzio da Padova, morto non sappiamo quando, sepolto nella Basilica di S. Antonio di Padova e ricordato appena dalle nostre memorie come uomo santo e vissuto nel secolo XIII. Un fr. Fidenzio da Padova, che crediamo il nostro, fu con altri legati spedito dal Doge Veneto nel 1286 al Papa, dal quale ottenne la revoca dell'interdetto inflitto alla Repubblica ». Sappiamo tuttavia ch'egli nel 1266 era, in qualità di Vicario di Terra Santa, in Oriente, quando Safet cadde in potere del soldano Bibars e la sua relazione su tale avvenimento merita la massima fede, essendosi egli giovato della fonte più autorevole, cioè del Gran Maestro dei Templari.

Conoscitore dell'Arabo, potè alleviare le pene degli schiavi